

# Spettacoli

Modena

Cultura / Spettacoli / Società

## Il concerto

### Trascritti gli spartiti antichi: la Cappella musicale del Duomo ci porta nel Settecento

Custoditi nell'Archivio Capitolare, sono stati decifrati dal maestro Colombini e verranno eseguiti domenica nella chiesa del Voto. Domani la prova aperta al pubblico

**Gioielli** che riemergono dagli archivi, perle preziose che si fanno ascoltare dopo tre secoli. Un lavoro certosino di ricerca e di trascrizione è alla base del concerto che la Cappella Musicale del Duomo, diretta dal maestro Daniele Bononcini, proporrà domenica 3 ottobre alle 16 alla chiesa del Voto: come in un'ideale macchina del tempo, torneremo infatti al Settecento e ci immergeremo nei suoni e nelle atmosfere de «La Cappella Musicale del Duomo nel XVIII secolo».

**Al centro** del concerto saranno infatti le figure di tre grandi musicisti che legarono la loro attivi-

tà alla nostra cattedrale e composero brani per accompagnare le funzioni liturgiche. Antonio Maria Pacchioni rivestì il ruolo di maestro di Cappella dal 1698 al 1738 e fu musicista insigne, al punto da essere citato in trattati di contrappunto dell'epoca: venne seguito dal suo allievo Innocenzo Gigli che era stato maestro di Cappella alla chiesa del Voto e proseguì il suo impegno in Duomo fino alla morte, nel 1772, quando la guida dell'antica istituzione musicale passò ad Antonio Bulgarelli che la conservò fino al 1808.

L'opera dei tre maestri, dunque, abbraccia l'intero secolo dei lu-

mi. «In questo repertorio unico c'è la riscoperta di aspetti identitari della musica composta da autori della nostra terra», spiegano i responsabili della Cappella del Duomo.

**Gli spartiti** originali sono custoditi presso l'Archivio Capitolare del Duomo e sono stati studiati, trascritti e revisionati dal maestro Luca Colombini, diplomato in paleografia e archivistica: con pazienza e dedizione, ha ritrovato i manoscritti autografi, li ha riprodotti, quindi li ha decifrati e trascritti.

Verranno eseguiti dai solisti della Cappella musicale del Duomo, accompagnati dai violinisti



Marco Ferri e Davide Gaspari, con Audrey Lafargne al violoncello.

**L'evento** è reso possibile grazie al sostegno di Fondazione di Modena, Caprari, Clal e Bper Banca. In ossequio alle norme in vigore, per partecipare al concerto sarà necessario esibire il green pass: le prenotazioni vengono raccolte tramite Whatsapp al numero 3534270038 o email all'indirizzo concertiduomo@gmail.com. La capienza della chiesa sarà ovviamente ridotta e per questo si è deciso di aprire al pubblico anche la prova di domani alle 19.